Chianti Classico, la Gran Selezione è soltanto sua. Ora lo dice la legge

La Gran Selezione non è più soltanto un progetto di valorizzazione del Chianti Classico: diventa una menzione riservata per legge alla denominazione del Gallo Nero. Il 4 novembre il Senato ha approvato definitivamente una modifica alla normativa vitivinicola italiana, riconoscendo l'uso esclusivo della dicitura alla DOCG Chianti Classico. A riportarlo è **Ristorazione Moderna**, che sottolinea come il provvedimento allinei la legislazione nazionale a un principio già riconosciuto a livello europeo. La storia comincia nel 2014, quando la Gran Selezione viene introdotta nel disciplinare del Chianti Classico come categoria destinata a valorizzare una parte della produzione della denominazione. Da allora il Consorzio e le aziende hanno investito risorse nella costruzione di un'identità riconoscibile, attraverso scelte produttive, promozione e comunicazione. Il provvedimento interviene proprio sulla tutela di questa identità. Gran Selezione non potrà essere utilizzata come una generica espressione di pregio da altre denominazioni, ma rimarrà associata al percorso intrapreso dal Chianti Classico. Un risultato che interessa non soltanto i produttori, ma anche chi acquista, distribuisce e propone vino nella ristorazione, dove le indicazioni in etichetta contribuiscono a orientare la scelta e a costruire il valore percepito di una bottiglia.